

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze Politiche SCUOLA DI Scienze Sociali SETTORE CONCORSUALE 14/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/07 ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 14/05/2020 alle ore 9,00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 1706 del 4/05/2020 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Rita Bichi inquadrata nel settore scientifico disciplinare SPS/07 Università degli Studi di Milano Cattolica

Prof. Giuseppe Moro inquadrato nel settore scientifico disciplinare SPS/07 Università degli Studi di BARI;

Prof. Mauro Palumbo inquadrato nel settore scientifico disciplinare SPS/07 Università degli Studi di Genova

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Mauro Palumbo svolge le funzioni di segretario il Prof. Giuseppe Moro

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della

ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, riferiti alla data del decreto di indicazione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 4 luglio 2020 (non oltre **due mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Agostino Massa e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Agostino Massa e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 10,30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Firmato dal
PRESIDENTE

Prof Mauro Palumbo

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Agostino Massa

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Agostino Massa, è Ricertore Confermato a Tempo Indeterminato presso il Dipartimento di Scienze Politiche ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per la Seconda Fascia il settore concorsuale 14/C3 dal 30/03/2018 e per il Settore Concorsuale 14/C1 dal 10/07/2018

Per quanto riguarda la produzione scientifica il candidato dichiara la titolarità di nove volumi a stampa, in lingua italiana e con editori riconosciuti dalla comunità sociologica quali Angeli, Aracne o l'Harmattan, su temi parzialmente congruenti con il SSD in oggetto. Dichiara poi 37 articoli su rivista o saggi in volume, dei quali cinque in lingua inglese, anch'essi parzialmente congruenti con il SSD in oggetto oppure riconducibili a tematiche affini. In entrambi i casi tuttavia va registrata una dimensione metodologica che caratterizza anche contributi tematicamente vicini ad altri SSD dell'area sociologica, quali la sociologia economica e del lavoro ovvero la sociologia politica. Il candidato dichiara poi una traduzione, due recensioni e un working paper. L'analisi evidenzia una certa continuità nella produzione scientifica, una presenza adeguata su riviste riconosciute dalla comunità sociologica e in alcuni casi di Classe A, ovvero su volumi pubblicati presso editori riconosciuti dalla stessa comunità.

Ponendo specifica attenzione alla produzione scientifica sottoposta all'esame della Commissione, sono stati esaminati 15 lavori, avvalendosi dei criteri sopra definiti e precisamente a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; b) apporto individuale nei lavori in collaborazione; c) qualità della produzione, d) collocazione editoriale.

Dal punto di vista del criterio sub a), si evidenzia che i contributi presentati riguardano tematiche spesso a cavaliere tra la sociologia generale (sviluppo locale, migrazioni, politiche sociali: si vedano i contributi di cui ai nn. 1, 9, 10, 11, 12, 13) e la sociologia politica (es. contributi nn. 14 e 15, 2, 3, 6, 6, 8), mantenendo comunque un sufficiente ancoraggio alle categorie analitiche proprie della sociologia generale e in particolare alle tematiche della globalizzazione, che costituisce una ricorrente chiave di lettura dei saggi analizzati. Da segnalare anche le analisi sulla condizione giovanile (es. nn. 2, 4, 5), che mostrano una particolare sensibilità ai temi del lavoro atipico e delle connesse trasformazioni della condizione giovanile in termini più generali. Nel complesso si registra quindi un adeguato livello di congruenza con il criterio sub a). Per quel che riguarda il criterio sub b) la Commissione osserva che non viene presentato alcun lavoro in collaborazione.

Rispetto al punto c) la produzione esaminata appare di qualità adeguata, dal momento che presenta spunti di originalità, rigore metodologico ad esempio nelle ricerche empiriche di cui dà conto in diverse pubblicazioni e alcuni elementi innovativi, ad esempio nell'interesse manifestato per il governo locale e per le relazioni tra forme istituzionali e non istituzionali di partecipazione dal basso, ovvero nel caso dell'analisi delle percezioni dell'utenza immigrata da parte degli assistenti sociali.

Adeguata appare infine anche la collocazione editoriale dei saggi, o in collane di ampia diffusione presso la comunità scientifica quali Angeli o l'Harmattan, o in riviste note e soggette a referaggio quali "Mondi Migranti" o "Sociologia" (di classe A).

Si osserva poi una buona continuità nella produzione scientifica, sia in quella desumibile dal curriculum, sia in quella più specificamente presentata ai fini della procedura in essere.

Per quanto riguarda l'attività didattica il candidato è stato incaricato di numerosi insegnamenti di area sociologica a partire dall'A.A. 2001/2002. Fino all'attuale A.A ha svolto attività didattica presso l'Università di Genova con continuità, nell'ambito degli insegnamenti di Sociologia generale; Metodologia della ricerca sociale; Sociologia economica e del lavoro; Sociologia dell'organizzazione; Sociologia urbana; Politica sociale. In particolare, svolge corsi nell'ambito del SSD SPS/07 dall'A.A. 2003/2004 ad oggi. Ha insegnato materie sociologiche anche in alcuni Master.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica il candidato evidenzia collaborazioni con il Dipartimento di afferenza (e prima ancora con l'Istituto da cui è nato il Dipartimento) a far data dai primi anni Novanta nell'ambito di ricerche, a carattere locale e nazionale, su di una pluralità di temi, tra i quali si segnalano quelli:

della condizione giovanile, trattata in varie occasioni (es. giovani e comunicazione politica in ricerche del 1996/98; giovani e lavoro in ricerche del 2001/2 e del 2007);

delle analisi sullo sviluppo locale, trattato sia in riferimento alla partecipazione politica e alle dinamiche territoriali in atto nella città di Genova, che all'organizzazione dei servizi sociali e alle tematiche migratorie, come accade negli anni più recenti;

della globalizzazione nei suoi riflessi sui fenomeni migratori (anni 2017/2020).

In generale l'attività di ricerca svolta appare coerente con le tematiche proprie del SSD SPS/07 ed ha portato sia alla partecipazione attiva a diversi convegni, sia alla predisposizione di pubblicazioni congruenti.

Da segnalare anche un'ampia partecipazione a progetti internazionali "TEMPUS-TACIS" (1998/2012), Leonardo Grundtwig (2009/2012) ed Erasmus Plus (2015).

Rispetto in particolare ai punti specifici indicati nel verbale, la Commissione rileva quanto segue:

- a) *responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;*
Il candidato documenta la partecipazione ma non la responsabilità scientifica. Evidenzia tuttavia la titolarità di due Progetti Erasmus KA con l'Albania
- b) *direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;*
nessuna
- c) *partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;*
Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019, è stato membro dell'Editorial Advisory Board (settore: International Security) della rivista "Security and Defence Quarterly" e dal 1 gennaio 2019 ad oggi è membro dell'Editorial Board della rivista "Polish Journal of Political Science.
- d) *attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;*
Nell'ambito dei progetti europei sopra citati il candidato ha svolto docenze presso università straniere
- e) *direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;*
Nessuna direzione indicata
- f) *partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;*
Il candidato documenta la partecipazione a convegni nazionali e internazionali ma non esplicita l'eventuale ruolo di oratore invitato
- g) *partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;*
Nessuna partecipazione di questo tipo indicata
- h) *conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;*
Il candidato non indica premi e riconoscimenti
- i) *risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;*
Non pertinente
- l) *attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;*
Il candidato dichiara di aver prestato attività di consulenza come componente di un comitato di valutazione presso il Ministero del Lavoro
- m) *documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;*
Non pertinente
- n) *organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;*
Non indicato
- o) *attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.*
Dichiara di aver svolto alcuni ruoli all'interno di organi di governo quali la Giunta di Dipartimento e il Consiglio della Scuola di Scienze Sociali

Complessivamente il candidato mostra un'adeguata, anche se non esclusiva, pertinenza della propria produzione scientifica e di ricerca, nonché dell'attività didattica svolta, al SSD SPS/07, evidenziando peraltro un'attenzione alla dimensione metodologica che accentua la coerenza con il Settore anche dei contributi tematicamente meno pertinenti.